

Guariti in 4 grazie ai farmaci innovativi

LA BUONA NOTIZIA

Sembrano funzionare i cosiddetti farmaci innovativi: quattro pazienti sono stati dimessi nelle ultime 24 ore dalla Clinica di Malattie infettive dell'ospedale di Chieti. L'altro ieri sono tornati a casa due uomini di 50 anni di età, trattati con il Tocilizumab, che contiene molecole già impiegate nella cura dell'artrite reumatoide. Ieri sono state dimesse una donna di 62 anni e un uomo di 87 anni, trattati con Idrossiclorochina, indicata nel trattamento dell'artrite reumatoide, e con il Lopinavir, già utilizzato nelle infezioni da Hiv. Nei giorni scor-



Il professor Jacopo Vecchiet

si un altro paziente aveva potuto lasciare il reparto proprio grazie all'uso del Tocilizumab. «La nostra esperienza, per quanto limitata, conferma quanto presente in letteratura - spiega il responsabile della Clinica, Jacopo Vecchiet, ordinario di Malattie infet-

tive all'università d'Annunzio di Chieti-Pescara -. Appare ormai evidente che l'inizio della terapia in fasi precoci evita la progressione della malattia che può anche portare a forme gravissime di insufficienza respiratoria. I due pazienti dimessi ieri, ad esempio, uno dei quali era in condizioni particolarmente compromesse al punto da essere stato trattato per alcuni giorni con la ventilazione assistita, sono arrivati in ospedale nelle prime fasi della malattia: abbiamo potuto somministrare il Tocilizumab al momento giusto e maggiore è stata l'efficacia del trattamento».

A.D'A.